

Atto del Sindaco Metropolitano

Il giorno 29/11/2023, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 308

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Fasc. 07.01.05.02/4/2023

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Oggetto: *CONDIVISIONE DEI CONTENUTI DELL'ATTO RICOGNITIVO STIPULATO TRA SRM S.R.L. E TPER S.P.A. IN ORDINE ALLA VALORIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI AFFITTO DI RAMO D'AZIENDA.*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Dà atto** che la Società Reti e Mobilità s.r.l. (S.R.M.) ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna l'Atto ricognitivo delle previsioni contrattuali in tema di regolazione del metodo di calcolo degli investimenti effettuati dal gestore del trasporto pubblico locale in relazione ai cespiti oggetto di affitto di ramo d'azienda¹, con cui le parti hanno determinato il valore del conguaglio cui sono sottoposti i beni ammortizzabili concessi da S.R.M. a TPER S.p.a. nell'ambito del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- 2) **Dà atto** che tale Atto ricognitivo è stato sottoscritto il 6 ottobre 2023 fra S.R.M. e TPB Scarl/TPER S.p.a.;
- 3) **Dà atto** che, congiuntamente a ciò, S.R.M. ha trasmesso la Convocazione della Assemblea dei Soci, prevista per la data del 4 dicembre p.v. e avente all'ordine del giorno il seguente tema: *“Manovra tariffaria ex art. 12bis del Contratto di servizio del TPL – Atto ricognitivo delle previsioni contrattuali sottoscritto il 6 ottobre 2023 fra SRM e TPB/TPER - delibere conseguenti”*;
- 4) **Dispone** di condividere, per le ragioni esposte in motivazione, i contenuti dell'“Atto ricognitivo delle previsioni contrattuali in tema di regolazione del metodo di calcolo degli investimenti effettuati dal gestore del trasporto pubblico locale in relazione ai cespiti oggetto di affitto di ramo d'azienda”;

¹ Conservato agli atti della Città metropolitana con P.G. 70507/2023

- 5) **Dispone** di dare mandato al Sindaco o suo delegato ad esprimere voto favorevole nell'Assemblea dei Soci all'uopo convocata per il prossimo 4 dicembre;
- 6) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Motivazione:

La Città metropolitana di Bologna, unitamente al Comune di Bologna, è socia della Società Reti e Mobilità s.r.l. (S.R.M.) e partecipa alla stessa con una quota del 38,37% del capitale sociale.

La S.R.M. si qualifica come società *in house* del Comune di Bologna e della Città Metropolitana di Bologna, in quanto esercitano congiuntamente sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente per le società che svolgono in forma esternalizzata funzioni amministrative di competenza di pubbliche amministrazioni. La società S.R.M. ha la proprietà dei beni strumentali destinati al servizio di trasporto pubblico ed esercita, per conto dei soci Città metropolitana e Comune di Bologna, le funzioni di Agenzia Locale per la Mobilità, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 930/98. S.R.M. inoltre gestisce le procedure di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale e i rapporti contrattuali con il gestore, oltre alle funzioni che derivano dal secondo Accordo attuativo per il passaggio delle funzioni relative al TPL.

In virtù di tale funzione S.R.M. ha sottoscritto il contratto di servizio per la gestione del Trasporto Pubblico Locale, a seguito di procedura di gara, con TPB Scarl, con capofila la società pubblica TPER S.p.A. Il contratto ha come scadenza la data del 31/08/2024.

Il contratto di servizio del TPL prevede, all'art. 12 bis, che sia attuata una manovra tariffaria di adeguamento dei titoli di viaggio con effetto dal 1° agosto 2013 e successivamente con cadenza biennale. È altresì previsto che gli Enti locali hanno facoltà di intervenire sul momento di attuazione della manovra, sull'importo dei singoli titoli, nonché di compensare parzialmente o totalmente l'effetto della manovra. Per effetto di tali previsioni, negli anni 2013 e 2019, sono state attuate manovre tariffarie che hanno avuto effetto sui titoli urbani, su quelli sub/extraurbani e su quelli del servizio di Imola, mentre nel 2016 non è stata attuata la manovra, in quanto l'indice ISTAT non aveva subito variazioni in incremento tali da determinare un intervento sui prezzi dei titoli di viaggio. La manovra tariffaria prevista nel 2018 è stata attuata nel 2019, mentre gli effetti della manovra di adeguamento prevista nell'anno 2021 sono stati posticipati su indirizzo degli Enti, per il loro impatto contenuto, pari allo 0,7%.

La manovra di adeguamento dell'anno 2023 è stata oggetto di numerosi confronti fra tutte le parti interessate, stante il fatto che essa avrebbe avuto, a marzo 2023, momento di rilevazione dell'indice ISTAT da prendere a riferimento, una dimensione significativa. A marzo 2023, infatti, è stata

formalizzata una proposta di manovra tariffaria da parte del gestore del servizio di trasporto pubblico, pari al 15,0%.

La suddetta richiesta è stata oggetto di ulteriori confronti fino all'avvenuta condivisione dei termini formulati dal gestore, da parte di tutti i soggetti coinvolti, nella seduta del 31/07/2023². L'entità della stessa (€ 937.847/anno per l'effetto dell'inflazione 2019-2021 e € 10.587.000/anno per l'effetto dell'inflazione 2021-2023) si è pertanto definita e condivisa, con effetto dal 1° agosto 2023, mentre la sua articolazione puntuale richiedeva ulteriori approfondimenti, con particolare riguardo all'individuazione delle fonti finanziarie da utilizzare per compensare quanto investito dal gestore.

In data 06 ottobre 2023, le parti del contratto di servizio (quindi S.R.M., TPB Scarl e TPER S.p.A.) hanno redatto e sottoscritto *l'Atto ricognitivo delle previsioni contrattuali in tema di regolazione del metodo di calcolo degli investimenti effettuati dal gestore del trasporto pubblico locale in relazione ai cespiti oggetto di affitto di ramo d'azienda* in cui, con precipuo riferimento al tema della cd. Manovra tariffaria di cui all'art. 12 bis del contratto di servizio, hanno adoperato un metodo di valorizzazione degli investimenti. In particolare, le parti hanno ritenuto applicabile il comma 5-bis dell'art. 24 del d.l. 4/2022, convertito in legge n. 25/2022, interpretando la norma nel senso di ritenere possibile la valorizzazione degli investimenti effettuati dal gestore del trasporto pubblico locale anche quando tali investimenti siano realizzati con l'utilizzo di contributi pubblici. Dunque le parti hanno ritenuto che gli investimenti realizzati da TPER, con effetto dal 1 gennaio 2023 sino alla data di scadenza dell'affidamento in essere (31/08/2024), potranno essere valorizzati tenendo in considerazione anche le quote riferibili a taluni finanziamenti e contributi pubblici, in particolare i contributi pubblici maturandi nel periodo 1 gennaio 2023 – 31 agosto 2024 relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

Pertanto l'*Atto ricognitivo* prevede che la manovra sia compensata in tutti i suoi effetti fino al 31 luglio 2024, facendo ricorso agli equilibri patrimoniali fra le parti, in modo che le risorse destinate al mantenimento del valore del patrimonio dell'Agenzia garantiscano la copertura della manovra, nonché i suoi effetti finanziari quantificabili in € 388.335,00. Tale compensazione interviene sul valore di conguaglio (e sulla sua modalità di computo), regolato dal contratto di affitto di ramo d'azienda, a valere sui finanziamenti ministeriali destinati al Comune di Bologna e alla Regione Emilia-Romagna di cui alle convenzioni PNRR (Prot. SRM I2022/2026) e FSC (Prot. SRM I2022/2147), rispettivamente per 11,638 M€ su complessivi 20,315 M€ e per 0,280 M€ su complessivi 0,480 M€.

Per le ragioni esposte si condividono i contenuti dell'*“Atto ricognitivo delle previsioni contrattuali in tema di regolazione del metodo di calcolo degli investimenti effettuati dal gestore del trasporto*

² Di cui al verbale conservato agli atti della Città metropolitana con P.G. 70507/2023

pubblico locale in relazione ai cespiti oggetto di affitto di ramo d'azienda", sottoscritto da S.R.M. srl, TPB Scalr e TPER spa.

Dato atto che l'Amministratore Unico di S.R.M. srl ha convocato l'Assemblea dei soci³ per il 4 dicembre p.v. e che all'ordine del giorno è previsto l'esame dell'*"Atto ricognitivo delle previsioni contrattuali in tema di regolazione del metodo di calcolo degli investimenti effettuati dal gestore del trasporto pubblico locale in relazione ai cespiti oggetto di affitto di ramo d'azienda"* e conseguente deliberazione da parte dei soci, occorre, per le considerazioni sopra esposte, esprimere voto favorevole in assemblea rispetto ai contenuti dell'Atto ricognitivo, dando così efficacia alle clausole in esso contenute. Si dà infine mandato al Sindaco o suo delegato ad esprimere voto favorevole nell'Assemblea dei Soci all'uopo convocata per il prossimo 4 dicembre.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁴ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Paolo Crescimbeni.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 6) del dispositivo, in quanto la compensazione della c.d. Manovra tariffaria è realizzata facendo ricorso agli equilibri patrimoniali fra le parti e valere sui finanziamenti ministeriali destinati al Comune di Bologna e alla Regione Emilia-Romagna di cui alle convenzioni PNRR e FSC.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (DELPANO ALESSANDRO - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Bologna, lì 29/11/2023

³ Conservata agli atti della Città metropolitana con P.G. 70507/2023

⁴ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis.

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁵

⁵ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).